

Mimmo Jodice

Mimmo Jodice è uno dei grandi nomi della storia della fotografia italiana. Vive a Napoli dove è nato nel 1934. Fotografo di avanguardia fin dagli anni sessanta, attento alle sperimentazioni ed alle possibilità espressive del linguaggio fotografico, è stato protagonista instancabile nel dibattito culturale che ha portato alla crescita e successivamente all'affermazione e al riconoscimento della fotografia italiana anche in campo internazionale.

Dietro la spinta di interessi per l'arte, il teatro, la musica negli anni Cinquanta da autodidatta si dedica al disegno e alla pittura. Agli inizi degli anni sessanta scopre la fotografia. Inizia allora una serie di sperimentazioni sui materiali e sui codici della fotografia, usando il mezzo non come strumento descrittivo, ma creativo.

Durante questi anni Mimmo Jodice vive a stretto contatto con i più importanti artisti delle neo avanguardie che frequentavano Napoli in quegli anni: Wahrol, Beuys, De Dominicis, Paolini, Kosuth, Lewitt, Kounellis, Nitsch e molti altri. Jodice è particolarmente sensibile alle nuove idee e si dedica sempre più alla fotografia creativa realizzando lavori di ricerca concettuale.

Negli stessi anni Jodice si impegna in un intenso lavoro di indagine socio-antropologico sulla ritualità che sfocerà nella realizzazione di un libro *Chi è devoto*.

Nel 1969 presenta alla Libreria Deperro la sua ricerca sul ritratto, intitolata *Persona* con la presentazione di Michele Prisco.

Nel 1970 è invitato a tenere corsi sperimentali all'Accademia delle Belle Arti di Napoli, dove poi insegnerà Fotografia fino al 1994.

La sua prima mostra viene presentata al Palazzo Ducale di Urbino nel 1968 e nel 1970 al Diaframma di Milano un'altra mostra dal titolo *Nudi dentro Cartelle Ermetiche* con un testo di Cesare Zavattini.

Nel 1980 pubblica *Vedute di Napoli* dove Jodice avvia una nuova indagine sulla realtà, lavorando alla definizione di un nuovo spazio urbano e del paesaggio, scegliendo una visione non documentaria ma sottilmente visionaria, di lontana ascendenza metafisica, alla quale resterà sempre fedele; questa ricerca segna una definitiva svolta nel suo linguaggio.

Nel 1981 partecipa alla mostra *Expression of Human Condition* al San Francisco Museum of Art con Diane Arbus, Larry Clark, William Klein, Lisette Model.

Nel 1985 inizia una lunga ed approfondita ricerca sul mito del Mediterraneo. Il risultato è un libro *Mediterraneo*, pubblicato da Aperture, New York, e una mostra al Philadelphia Museum of Art.

Nel 1995 presenta la mostra *Eden* nella Galleria di Lia Rumma di Napoli e successivamente al Museo di Palazzo Ducale di Mantova, segnando un ritorno d'interesse per gli oggetti quotidiani, ora sospesi in una dimensione di sfocata e allucinata irrealtà.

Nel 2009 Il Palazzo delle Esposizioni di Roma gli dedica una grande retrospettiva, cinquanta anni di lavoro, dagli anni '60 ad oggi; replicata poi con successo a Parigi alla Maison Européenne de la Photographie.

Nel 2011 viene invitato dal Museo del Louvre per una personale con un nuovo lavoro: *Les Yeux du Louvre* e nel 2012 a Montreal, al Musée McCord, dove presenta un lavoro sulle città *Villes sublimes-Sublimes Cities*.

Nel 2015 Jodice espone *Jodice Canova* alla Fondazione Francesco Messina di Milano.

Nel 2016 il Museo Madre di Napoli consacra a Mimmo Jodice una retrospettiva, la più grande e completa a lui dedicata, sotto la direzione di Andrea Viliani. A testimonianza di questa importante mostra, nel 2018 il Museo Madre di Napoli ha realizzato un'importante ed esaustiva monografia su tutto il suo lavoro dal titolo *Mimmo Jodice. Attesa/Waiting (dal/from 1960)*.

Nel 2017 la Fondazione MAST di Bologna inaugura la mostra *Gli Anni Militanti* a cura di François Hébel. Nel 2018 si presenta al Museo Eretz di Tel Aviv il suo famoso lavoro *Mediterraneo*, esposto successivamente in tutte le capitali dell'Africa del Nord. Sempre in quest'anno alla Biennale della Fotografia di Mosca espone i suoi lavori *Attesa, Eden e Transiti* nel Museo Multimedia Art.

Nel 2019 a Palazzo Braschi di Roma viene presentata la mostra Jodice/Canova. Nel 2022 partecipa con la mostra "Abitare Metafisico" a Procida Capitale della Cultura. Nello stesso anno, è invitato da Quentin Bajac e Diana Dufour allo Jeu de Paume per la mostra "Renverser ses yeux. Autour de l'Arte Povera 1960-1975: photographie, film, vidéo". La mostra verrà presentata poi nel maggio del 2023 alla Triennale di Milano. Nel giugno del 2023 viene presentata una personale dal titolo "Senza Tempo" alle Gallerie d'Italia di Torino, a cura di Roberto Koch. Nel luglio del 2023 al Museo d'arte contemporanea di Gibellina, presenta "Il paesaggio del pensiero, Gibellina 1980/1981/1982", a cura di Arianna Catania.

Da ricordare anche le **onorificenze** ricevute per il suo impegno artistico, infatti nel 2003 l'Accademia dei Lincei gli ha conferito il prestigioso premio *Antonio Feltrinelli* per la prima volta dato alla Fotografia.

Sempre nel 2003 il suo nome è stato inserito nell'Enciclopedia Universale dell'Arte Garzanti e nell'Enciclopedia Treccani.

Nel 2006 l'Università degli Studi Federico II di Napoli gli conferisce la Laurea Honoris Causa in Architettura.

Nel 2011 Il Ministero della Cultura Francese gli conferisce l'onorificenza *Chevalier de l'Ordre des Art set des Lettres*.

Nel 2013 riceve dall'Università Svizzera Italiana la Laurea Honoris Causa in Architettura.

Ha pubblicato numerosi libri, tra i quali:

CHI E' DEVOTO, Esi, Napoli, 1974; VEDUTE DI NAPOLI, Mazzotta Milano, 1980; TEATRALITÀ QUOTIDIANA A NAPOLI, Ept, Napoli 1982; NAPLEA UNE ARCHEOLOGIE FUTURE, Biblioteque National Paris, 1982; GIBELLINA, Electa, Milano 1982; UN SECOLO DI FURORE, Editer, Roma 1985; SUOR ORSOLA, Mazzotta Milano, 1987; LA CITTA' INVISIBILE, Electa Napoli, 1990, PASSE' INTERIEUR, Contrejour, Paris, 1993; MEDITERRANEAN, Aperture, New York 1995; PARIS, CITY OF LIGHT, Aperture, N.Y. 1998; EDEN, Leonardo Arte, Milano 1998; REAL ALBERGO DEI POVERI, F. Motta Editore, Milano 1999; ISOLARIO MEDITERRANEO, F. Motta Editore 2000; OLD CALABRIA, F. Motta Editore, Milano 2000; MIMMO JODICE: RETROSPETTIVA 1965-2000, Galleria d'Arte Moderna, Torino 2001; INLANDS, Visions of Boston, Skira Milano 2001; NEGLI ANNI SETTANTA, Baldini e Castoldi, Milano 2001; MIMMO JODICE, Motta Editore, Milano 2003; LIGHT, Damiani Editore 2006; SAN PAOLO, Skira Editore, Milano 2004; CITTA' VISIBILI, Charta, Milano 2006; LIGHT, Ediz. Damiani, Bologna 2006; PERDERSI A GUARDARE, Contrasto, Roma 2007; ITALY, LOST IN SEEING, Thames & Hudson, Londra 2007; ROMA, Johan & Levi, Milano 2008; TRANSITI, Electa Napoli, 2008; MIMMO JODICE, Federico Motta Editore, 2010; NAPLES INTIME, Silvana Editoriale, Milano 2010; POMPEI, Contrasto Editore, 2010; LES YEUX DU LOUVRE, Actes Sud, Parigi, 2011; VILLES SUBLIMES, Musée McCord, Montreal 2012; CANOVA, Marsilio 2013; ARCIPELAGO DEL MONDO ANTICO, 2014; MIMMO JODICE. ATTESA/WAITING (DAL/FROM 1960), Electa, Milano 2018.

Di seguito le sue personali più importanti:

Memorial Federal Hall, New York 1985 ; Musée Réattu, Arles 1988; Philadelphia Museum of Art, 1995; Kunstmuseum Dusseldorf, 1996; Maison Européenne de la Photographie, Paris 1998 ; Palazzo Ducale di Mantova, 1998; Museo di Capodimonte, Napoli 1998; The Cleveland Museum of Art, Cleveland 1999; Galleria Nazionale di Arte Moderna, Roma 2000; Castello di Rivoli, Torino 2000; Galleria d'Arte Moderna, Torino 2000; MassArt, Boston 2001; Wakayama, Museum of Modern Art, Japan 2004, The Museum of Photography, Moscow 2004; MASP - Museu de Arte de Sao Paulo, 2004; MART - Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, 2004; Galleria d'Arte Moderna, Bologna 2006; Spazio Forma - Centro Internazionale di Fotografia, Milano 2007; Museo di Capodimonte, Napoli 2008; Palazzo delle Esposizioni, Roma 2009; Maison

Européenne de la Photographie, Paris 2009; Museo del Louvre, Parigi 2011; Museo Museo McCord, Montreal 2012; Museo d'Arte Contemporanea, Salonicco 2012; Accademia Architettura, Mendrisio 2013; Moontower Foundation, Francoforte, 2013; Stadtische Museum, Jena 2013; Hotel des Arts, Toulon, 2014; Foto Boario, Modena 2014; Photomed, Beirut 2015; Museo Madre, Napoli 2016; Mast, Bologna 2017; Museo Eretz, Tel Aviv; Multimedia Art Museum, Mosca 2018; Palazzo Braschi, Roma, 2019; Procida Capitale della Cultura, 2022; Jeu de Paume, Parigi, 2022; Triennale di Milano, Milano, 2023; Gallerie d'Italia, Torino 2023; MAC, Gibellina, 2023.

Collezioni Permanenti:

Albuquerque, University Art Museum

Arles, Musé Réattu

Barcellona, Museum Photographic Archive

Detroit, Detroit Institute of Modern Art

Marsiglia, Musée Cantini

Milano, Cinisello B., Museo della Fotografia Italiana

Modena, Fondazione Fotografia

Modena, Galleria Civica d'Arte Moderna

Montreal, Canadian Center of Architecture

Mosca, Museo della Fotografia

New York, Aperture Foundation

Napoli, Museo di Capodimonte

Napoli, Museo Madre

Parigi, Bibliothèque Nationale, Cabinet des Estampes

Parigi, MEP Maison Européenne de la Photographie

Parigi, Fond National d'Art contemporain

Philadelphia, Philadelphia Museum of Art

Parma, Centro Studio e Archivio della Comunicazione

Roma, Istituto Nazionale per la Grafica

Rivoli (Torino), Museo d'arte contemporanea, Castello di Rivoli

Rovereto, MART Museo Arte Contemporanea

San Francisco, Museum of Modern Art

TelAviv, Museo Eretz

Torino, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Torino, GAM-Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea

Wakayama, Museo di Arte Contemporanea

Washington DC, Library of Congress